

MUSEO NAZIONALE DI RAVENNA

Mostra di Carla Chiusano, Una città quattro regine

Sarà aperta al pubblico fino all'11 luglio 2021 e rappresenta un excursus dell'artista tra le vite di quattro celebri donne dell'enigmatica Ravenna: due imperatrici, Galla Placidia e Amalasueta, e due eroine romantiche, Francesca da Rimini e Teresa Gamba Guiccioli



di Paolo Visani

È aperta, presso il Museo Nazionale di Ravenna "Una città quattro regine", la mostra personale di Carla Chiusano, curata da Ermanno Tedeschi, Emanuela Fiori, Giovanni Gardini.

Il Museo Nazionale di Ravenna ha sede da più di un secolo all'interno dell'antico monastero benedettino, adiacente alla maestosa basilica di San Vitale. Il Museo espone nei due chiostri rinascimentali, nel refettorio e negli spazi

abbaziali del primo piano la più grande raccolta museale della Romagna, il cui nucleo originario deriva dal collezionismo intrapreso dai monaci delle abbazie più importanti della città, in particolare dagli abati di Classe, già nel '700. Una sezione è dedicata all'arte contemporanea, con opere donate dagli artisti al termine delle loro personali o di eventi collettivi.

Carla Chiusano torinese di nascita, milanese di adozione, ha una storia personale segnata da continui viaggi e

soggiorni, tra l'Italia, Londra e Rio de Janeiro. La pittura accompagna da sempre la sua vita e dal 2007 ha reso questa forma di espressione artistica il suo unico lavoro, privilegiando l'astrattismo, quindi la scoperta dell'immagine e la messa a punto di uno stile freddo e analitico, dal taglio contemporaneo, per poi scoprire l'espressività animale. Utilizza prevalentemente la pittura ad olio, tecnica che predilige per lavorare, in infinite varianti, sulle strategie cromatiche. "Dipingo quello che voglio e quando voglio, ma tutti i sacrosanti giorni." Tra i suoi ultimi lavori la mostra "Celebrating Diversity" presso l'Istituto di Cultura Italiano a Bruxelles e l'installazione "Dandelions" presso la sede NATO, sempre a Bruxelles, realizzata in occasione della Giornata della Memoria del 2020.

La mostra sarà aperta al pubblico fino all'11 luglio 2021 e rappresenta un excursus dell'artista tra le vite di quattro celebri donne dell'enigmatica Ravenna e all'interno delle mura cittadine, testimoni di una storia millenaria, quattro trittici di grande formato, dedicati ad altrettante regine della Città, due imperatrici, Galla

Placidia e Amalasueta, e due eroine romantiche, Francesca da Rimini, ritratta da Dante nel V canto dell'Inferno insieme al suo amante Paolo, e Teresa Gamba Guiccioli, amante di Lord Byron e autrice di "Vie de Lord Byron en Italie". "Quattro storie di coraggio, dinamicità, innocenza e ribellione che mi hanno permesso di scoprire alcune curiosità e segreti della Città dei Mosaici e in particolare di toccare il mistero di questi sguardi che ne hanno percorso le principali vicissitudini, anche nella difficoltà di essere donne sempre e comunque" ha raccontato Carla Chiusano.

Si tratta di veri e propri "incontri del passato". E in mancanza di un apparato iconografico sufficientemente esaustivo, l'artista ha raffigurato sé stessa nelle vesti di tutte le donne ravvenate, fatta eccezione per Galla Placidia, per la quale ha riprodotto la moneta recante la sua effigie, di cui il Museo Nazionale di Ravenna custodisce preziosi esemplari. La mostra "Una città quattro regine" è corredata di un catalogo, a cura di Associazione Culturale Acribia edizioni e realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con testi di Emanuela Fiori, Ermanno Tedeschi, Elisa Emaldi, Giovanni Gardini e Ilaria Lugaresi.

Orari della mostra: dal martedì al venerdì: 14.00 - 19.30; il sabato: 8.30 - 14.00; 1° e 3° domenica del mese: 8.30 - 14.00.